

omnia, et secuti sumus te. ²²Qui dixit eis: Amen dico vobis, nemo est, qui reliquit domum, aut parentes, aut fratres, aut uxorem, aut filios propter regnum Dei, ²³Et non recipiat multo plura in hoc tempore, et in saeculo venturo vitam aeternam.

³¹Assumpsit autem Iesus duodecim, et ait illis: Ecce ascendimus Ierosolymam, et consummabuntur omnia, quae scripta sunt per prophetas de Filio hominis. ³²Tradetur enim Gentibus, et illudetur, et flagellabitur, et conspuetur: ³³Et postquam flagellaverint, occident eum, et tertia die resurget. ³⁴Et ipsi nihil horum intellexerunt, et erat verbum istud absconditum ab eis, et non intelligebant quae dicebantur.

³⁵Factum est autem, cum appropinquaret Iericho, caecus quidam sedebat secus viam, mendicans. ³⁶Et cum audiret turbam praeteruntem, interrogabat quid hoc esset. ³⁷Dixerunt autem ei, quod Iesus Nazarenus transiret. ³⁸Et clamavit, dicens: Iesu fili David miserere mei. ³⁹Et qui praeibant, increpabant eum ut taceret. Ipse vero multo magis clamabat: Fili David miserere mei.

⁴⁰Stans autem Iesus iussit illum adduci ad se. Et cum appropinquasset, interrogavit illum, ⁴¹Dicens: Quid tibi vis faciam? At ille dixit: Domine ut videam. ⁴²Et Iesus dixit illi: Respice, fides tua te salvum fecit. ⁴³Et confestim vidit, et sequebatur illum magnificans Deum. Et omnis plebs ut vidit, dedit laudem Deo.

bandonato ogni cosa, e ti abbiamo seguito. ²⁹Ed egli disse loro: In verità vi dico: non vi ha alcuno che abbia abbandonata la casa o i genitori o i fratelli o la moglie o i figliuoli per amore del regno di Dio, ³⁰che non riceva molto di più in questo tempo, e la vita eterna nel secolo avvenire.

³¹E Gesù prese i dodici a parte, e disse loro: Ecco che andiamo a Gerusalemme, e si adempirà tutto quello che è stato scritto da' profeti intorno al Figliuolo dell'uomo. ³²Poichè sarà dato nelle mani dei Gentili, e sarà schernito e flagellato, e gli sarà sputato in faccia: ³³e dopo che l'avran flagellato, lo uccideranno, ed egli risorgerà il terzo giorno. ³⁴Ed essi non compresero nulla di tutto questo, e un tal parlare era oscuro per essi, e non intendevano quel che loro si diceva.

³⁵E avvenne che avvicinandosi egli a Gerico, un cieco se ne stava presso la strada accattando. ³⁶E udendo la turba che passava, domandava quel che si fosse. ³⁷E gli dissero che passava Gesù Nazareno. ³⁸E sciamò, e disse: Gesù figliuolo di David, abbi pietà di me. ³⁹E quelli che andavano innanzi, lo sgridavano perchè si chetasse. Ma egli sempre più gridava: Figliuolo di David, abbi pietà di me.

⁴⁰E Gesù soffermatosi comandò che glielo menassero dinanzi. E quando gli fu vicino, lo interrogò, ⁴¹dicendo: Che vuoi tu ch'io ti faccia? E quegli disse: Signore, ch'io veggia. ⁴²E Gesù gli disse: Vedi, la tua fede ti ha fatto salvo. ⁴³E subito vide, e gli andava dietro glorificando Dio. E tutto il popolo veduto ciò, diede lode a Dio.

³¹ Matth. 20, 17; Marc. 10, 32. ³⁵ Matth. 20, 29; Marc. 10, 46.

30. Molto più, ecc. Gesù promette beni spirituali, consolazioni e gioie ineffabili a tutti coloro, che avranno seguiti i consigli evangelici abbandonando ogni cosa.

31-34. Gesù predice per la terza volta la sua passione. V. n. Matt. XX, 17-19; Mar. X, 32-34.

Prese i dodici a parte per istruirli più chiaramente intorno alla sua passione. S. Luca, solo tra gli Evangelisti, fa notare che i maltrattamenti di Gesù erano stati predetti dai profeti (Salm. XXI; Isai. L, 6, LIII, 1; Dan. IX, 26; Zac. XI, 12; XII, 10, ecc.) e che il Salvatore sarà dato in mano dei Gentili.

34. Essi non compresero. Non potevano credere che Gesù, da loro riconosciuto come Figlio di Dio, potesse subire sì indegni trattamenti, tanto più che si pensavano fosse imminente il suo regno glorioso.

35-40. Avvicinandosi a Gerico, ecc. V. n. Matt. XX, 29-30; Mar. X, 46-52.

Un cieco se ne stava presso la strada. Era vi-

cino il tempo della Pasqua, e numerosi pellegrini già si avviavano a Gerusalemme, quindi è che i ciechi, gli storpi, ecc. si portavano presso le strade più frequentate a domandare l'elemosina.

36. Udendo la turba più rumorosa del solito, che passava, ecc.

37. Figliuolo di Davide. Il cieco riconobbe Gesù come Messia, e raccomandandosi a lui mostrò di credere alla sua divina missione.

38. Perchè si chetasse non volendo che recasse molestia a Gesù.

41. Che vuoi tu ch'io ti faccia? Gesù non ignorava ciò che voleva il cieco, ma gli fece questa domanda affinché conoscesimo la necessità della preghiera.

42. Vedi. E' da ammirarsi la potenza e la bontà di Gesù, e l'efficacia della fede del cieco!

43. Diede lode a Dio. Le turbe riconobbero la potenza di Dio, ma incostanti e mobili, poco dopo, XIX, 7, cominciarono a mormorare di Gesù, perchè era entrato in casa di un peccatore.